

Prego la Camera di prestare attenzione, perchè l'articolo 89 è uno dei pochi articoli che daranno luogo a discussioni.

Su questo articolo abbiamo un ordine del giorno dell'onorevole Baistrocchi sottoscritto anche dagli onorevoli: Gatti, Lessona, Locatelli, Sarrocchi, Gabbi, Gasparotto, Geremicca, Giunta, Bodrero, Zimolo, Bolzon, Maraviglia, Mazzucco, Barbieri, Basso, Messedaglia, Madia, De Martino, Suvich, Rossini, Gray, Mammarella, Colucci, Visocchi, La Bella, Mariotti, Romano, Salvi, Pavoncelli, Greco, Russo, Riccio, Baragiola, Galeazzi, Foschini, Armato, Barbaro, Viola, così concepito:

« La Camera per ragioni di ordine morale e tecnico, considerato che nessun fatto nuovo è venuto a dimostrare l'opportunità di sancire l'incompatibilità parlamentare più assoluta e recisa della sola classe degli ufficiali in servizio attivo delle forze armate della Patria, la cui eleggibilità, circoscritta da speciali limitazioni, è stata sancita da tutte le leggi elettorali che si sono seguite dal 1848 ad oggi;

considerato che l'esperienza di ben 27 Legislature ha, invece, dimostrato l'opportunità che dell'Alta Assemblea sieno chiamati a far parte tecnici che della vita militare sentano giornalmente le pulsazioni ed i bisogni;

invita il Governo nazionale ad includere — come nelle precedenti leggi — nelle eccezioni alle incompatibilità parlamentari, anche gli ufficiali superiori e generali, che nel proprio collegio non esplicano funzioni territoriali ».

BAISTROCCHI. Onorevole Presidente, l'ordine del giorno testè letto che reca per prima la mia firma, è ritirato.

PRESIDENTE. Tanto meglio.

Vi è però anche un emendamento dell'onorevole Baistrocchi, sottoscritto anche dagli onorevoli Gatti, Locatelli, Zimolo, Bolzon, Lessona, Basso, Maraviglia, Giunta, Bodrero, Gabbi, Sarrocchi, Fera, Suvich, Geremicca, Madia, Mazzucco, Barbieri, Paolucci, così formulato:

« Alla lettera f) sostituire:

Gli ufficiali superiori e generali che nel proprio collegio non hanno diretta giurisdizione territoriale ».

D'ALESSIO FRANCESCO, *relatore*. L'emendamento Baistrocchi deve andare invece alla lettera d) del comma successivo,

che contempla appunto gli ufficiali di terra, di mare, di aeronautica e della Milizia volontaria sicurezza nazionale.

Salvo poi a coordinarlo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Al terzo comma vi è anche l'emendamento Vicini così concepito:

« Al terzo comma, sopprimere le parole: Pur avendo fatto cessare la causa della inleggibilità ».

VICINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VICINI. Mi pare, che il mio emendamento porti appunto al coordinamento cui accennava testè l'onorevole relatore. Basta togliere dal secondo comma le parole « pur avendo fatto cessare la causa », perchè rimangono comprese nell'emendamento Baistrocchi.

PRESIDENTE. Su quest'articolo abbiamo altri due emendamenti pervenuti alla Presidenza dopo quelli stampati. Il primo è dell'onorevole Rossini sottoscritto anche dagli onorevoli Galleazzi, Arnoni, Locatelli, Preda, Acerbo, Paolucci, Grasri, Iglori, Bartolomei, Cariolati, Casagrande di Villaviera, Negrini, Colucci, Cian, Madia, Chiarelli, Gianferrari, così concepito:

« Aggiungere: gli ufficiali inferiori decorati dell'ordine militare di Savoia o di medaglia d'oro ».

FEDERZONI, *ministro dell'interno*. Di che cosa si tratta?

PRESIDENTE. Onorevole ministro, è un altro emendamento all'articolo 89.

Alle sei categorie di eleggibilità piena, occorrerebbe aggiungere anche quest'altra categoria, cioè quella espressa nell'emendamento testè letto.

Siccome l'eleggibilità è ammessa per gli ufficiali superiori e generali, si vuole aggiungere anche la eleggibilità degli ufficiali inferiori, decorati dell'ordine militare di Savoia o della medaglia d'oro.

Chiedo, fra i tanti firmatari, chi intenda svolgere tale emendamento.

ROSSINI. Ho presentato l'emendamento, ma credo inutile svolgerlo perchè ne è intuitiva la ragione: è un atto di gratitudine nazionale a coloro che si sono maggiormente distinti in guerra.

PRESIDENTE. La Commissione accetta questo emendamento?

D'ALESSIO FRANCESCO, *relatore*. La Commissione si rimette alla Camera. In questa materia, più che le considerazioni di